



COMUNE DI MODENA

N. 7/2021 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 28/01/2021

L'anno duemilaventuno in Modena il giorno ventotto del mese di gennaio (28/01/2021) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in videoconferenza
Bergonzoni Mara	Presente in videoconferenza
Bertoldi Giovanni	Presente in videoconferenza
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Cirelli Alberto	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in videoconferenza
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in videoconferenza

Manicardi Stefano	Presente in videoconferenza
Moretti Barbara	Presente in videoconferenza
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in videoconferenza
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Presente in videoconferenza
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Assente
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Lucà Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Assente
Vandelli Anna Maria	Presente in videoconferenza

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 7

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CARPENTIERI (PD) AVENTE PER OGGETTO: "FURTI NELLA ZONA EST DELLA CITTÀ: AZIONI CONCRETE PER LA SICUREZZA"

Relatore: Presidente

Il PRESIDENTE cede la parola al consigliere Carpentieri per l'illustrazione dell'interrogazione prot. 311640 allegata al presente atto.

Il consigliere CARPENTIERI: "Parliamo di sicurezza con l'accezione soprattutto a furti. Questa interrogazione è stata presentata agli inizi di dicembre e si riferisce a fatti ed episodi di questo autunno. Siamo nella parte est della città, con particolare riferimento a Modena Est, al quartiere residenziale, alla zona di campagna di Saliceto Panaro e l'adiacente zona artigianale del villaggio industriale di Torrazzi. Peraltro quest'ultima zona, non solo nell'ultimissimo periodo richiamato nell'interrogazione, ma quasi periodicamente, ciclicamente, è oggetto di attenzione da parte di ladri, direi, ben organizzati, mentre le altre due zone richiamate sono state, appunto, oggetto di desiderio concretizzato proprio nel periodo di ottobre e novembre.

L'interrogazione, partendo da questi episodi ripetuti – non un singolo episodio, a catena – che hanno visto i classici episodi di furti in abitazione per quanto riguarda il villaggio residenziale, furti in azienda per quanto riguarda il villaggio artigianale e industriale di Torrazzi (ripeto, ahimè, funestato ciclicamente da questi episodi) e – novità – furti nelle abitazioni agricole, tra virgolette, proprio nei capannoni e nei capanni di attrezzi agricoli che ha tutta quella parte di campagna (cioè Saliceto Panaro), ha dato il La per un approfondimento, un'interrogazione rivolta all'amministrazione, cosa che non possiamo fare diversamente, sebbene sia chiarito nell'interrogazione, Sindaco, che il tema del contrasto ai furti è complesso e sicuramente richiama anche e soprattutto altri enti ed istituzioni quali la Prefettura e le forze dell'ordine, ma anche il Comune, non posso sottrarmi a questo. Ed è chiaro che qui veniamo poi all'oggetto dell'interrogazione vera e propria, cioè le domande che pongo al Sindaco, quello che mi interessa.

Tenuto conto delle competenze e delle possibilità concrete che ha un'amministrazione comunale nelle azioni da mettere in campo, richiedo questo: riguardo alla zona artigianale e industriale di Torrazzi, se è possibile ed è prevista l'installazione di telecamere per il controllo e presidio dell'intero comparto e quindi chiedo un aggiornamento della situazione infrastrutturale, perché – lo aggiungo a voce – era una voce – scusate il bisticcio – di programmazione di questo intervento, quindi chiedo qual è la situazione, se e come siamo messi; riguardo invece alla zona di Modena Est – ove non c'è neanche pensata, almeno a quanto mi risulta, una rete – se è prevista ed è possibile una rete di telecamere anche nel quartiere residenziale, ancora, secondo me, scoperto, e qual è la situazione infrastrutturale. Quando chiedo qual è la situazione infrastrutturale – mi permetto precisare – intendo se è possibile e che cosa fare, cioè se abbiamo la possibilità proprio di tecnologie, indipendentemente dal quando e dalle eventuali risorse necessarie, per mettere in atto queste azioni. L'ultima richiesta è se e in quale misura sia possibile aumentare i controlli, e questa è più in generale.

Queste prime due domande – la situazione e la possibilità di controlli anche e soprattutto con telecamere – sono legate al fatto che abbiamo visto la concretezza di questi interventi, cioè una rete, in un certo settore di città, di telecamere che danno una risposta concreta, se non magari fortissima come deterrente, sicuramente come controllo e, post, come indagine. Mi riferisco alle telecamere che controllano, di ultima generazione, le targhe invece che gli accessi e quant'altro. Possono dare un contributo concreto. Queste sono concrete domande rivolte all'ente, cioè al Comune, che può fare azioni concrete in questo senso. Grazie".

Il Sindaco MUZZARELLI: "Provo a rispondere per punti secondo l'ordine che ha utilizzato il consigliere Carpentieri, provando a seguire tutte le domande insomma. Intanto parto da una considerazione e un ringraziamento alle forze dell'ordine, ai Carabinieri, alla Polizia, alla Finanza, alla Polizia locale, all'Esercito, per il grande lavoro di intelligence che ha portato a positivi risultati anche in questa settimana, con interventi massicci di altissima qualità. Grazie davvero.

In merito, invece, alle possibili risposte, partiamo dalla prima in merito alla zona industriale di Torrazzi. Nel 2020 il Comune ha sottoscritto con il Consorzio Aree Produttive una convenzione per realizzare un sistema di videosorveglianza cittadina. Il CAP si occuperà della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'impianto complesso (costi previsti: 120.000 euro impegnati dall'amministrazione comunale). I lavori riguardano la realizzazione delle infrastrutture di rete fissa (trasmissione dati ed elettrica) dedicate alla videosorveglianza, acquisto e installazione degli apparecchi da integrare nel sistema cittadino. Insieme alle forze di Polizia, in particolare il Questore e Polizia locale, è stata analizzata l'area e individuati i punti in cui saranno installate le 2 telecamere a trecentosessanta gradi, 4 TLC fisse e 6 telecamere per la lettura targhe con annesse fisse. Si tratti di dodici punti scelti perseguendo l'obiettivo sia del monitoraggio, sia del tracciamento quanto più accurato dei veicoli in entrata e uscita sia in città, e così sarà completamente presidiato. I lavori dovranno concludersi entro il 2021 in modo da garantire nell'anno in corso di integrare il sistema di Torrazzi con quello cittadino. Si sta lavorando per accelerare il più possibile questo percorso, ma è chiaro che anche in questo campo, così come in tutti gli ambiti economici, l'emergenza da Covid non aiuta né le imprese, né le istituzioni.

Secondo. Nell'area di Modena Est non è completamente estesa la connessione alla rete MAN (Metropolitan Area Network) comunale, pertanto gli uffici tecnici hanno previsto il ricorso all'utilizzo della tecnologia cellulare tramite router e apposite tessere SIM dati, così da poter connettere le telecamere al sistema di videosorveglianza cittadino integrato. Gli uffici hanno avviato la procedura per acquistare questa tipologia di connessione su Intercent-ER (il Mercato Elettronico) e contestualmente sono stati richiesti i necessari allacciamenti elettrici al gestore Hera in rete, per alimentare le telecamere. In questo primo stralcio si prevede l'installazione di telecamere in 6 punti della zona ritenuti importanti per monitorare l'entrata e l'uscita nell'area. Le strade interessate saranno: viale Caduti del Lavoro, Stradello Romano, viale Indipendenza, via Maestri del Lavoro, via Emilia Est. Le telecamere previste sono 2 varchi lettura targa, 3 multiottiche e 6 fisse. Gli apparecchi sono in parte già disponibili e appena sarà completata la procedura di acquisto per la connessione di rete e pronta l'infrastruttura elettrica si potranno installare le telecamere e inserire nel sistema. Quindi ipotizzo, cercando di stare nel sicuro perché così non ricevo subito un'altra interrogazione, entro giugno, così prendiamo un po' di respiro, ma direi forse anche prima.

Per quanto riguarda il terzo quesito dell'interrogazione, è importante sottolineare la collaborazione tra cittadini e Polizia locale. Cito a titolo di esempio una riunione tra il Comando e il Controllo di Vicinato avvenuta il 17 novembre scorso, che ha definito la strategia. A seguito dell'informazione delle denunce depositate, gli agenti hanno svolto una serie di sopralluoghi anche in abiti civili, condotti in particolare negli orari segnalati dai cittadini. In particolare venivano organizzati servizi specifici di monitoraggio e controllo del territorio dalle ore 17.00 nelle aree interessate dalla recrudescenza del fenomeno – tra queste, via Ellington e strada Montanara – con lampeggianti accessi a bassa velocità proprio per verificare con particolare attenzione le abitazioni.

Più in generale, per quanto riguarda la zona di Modena Est con le sue specificità urbanistiche ossia un mix di residenza e industria, si può riferire che, al fine di controllare il territorio, sono programmati con una certa continuità turni serali (19.00-01.00 di notte) e notturni (19.00-01.00), servizi per le seguenti specifiche: perlustrazione con luci blu in via Torrazzi, Martin Luther King e limitrofe per i furti nella zona industriale; controlli in via Repubblica di Montefiorino, Santa Caterina e limitrofe per atti vandalici e reati predatori; controlli a Modena Est in viale XXII Aprile, viale Resistenza e dintorni; via Paul Harris, pattugliamento automontato e ripetuto di perlustrazione a bassa velocità con luci di emergenza fisse in funzione; controlli via Salvo D'Acquisto, passaggi a bassa velocità e con le luci blu fisse accese per contrasto fenomeni di illegalità. A questi si aggiungono i servizi in orario diurno condotti direttamente dal personale della Zona 2. Nell'anno 2020 sono stati 103 i controlli specifici nella zona dei Musicisti e 205 quelli nella zona dei Torrazzi.

Infine è importantissimo anche ricordare i controlli congiunti tra le forze di Polizia e Polizia locale coordinati nel tavolo tecnico della locale Questura. Nel corso del 2020 sono stati 29 i

controlli sul territorio, a cui si aggiungono i 300 organizzati per l'emergenza sanitaria in atto. Consentitemi in conclusione di ricordare sul tema della videosorveglianza, che rappresenta un filone molto importante per il più complessivo piano comunale della sicurezza urbana... Lo ricordo: l'amministrazione comunale ha presentato politicamente nell'estate 2019, che stiamo portando avanti nonostante le difficoltà dell'emergenza sanitaria, il piano, che stiamo realizzando puntualmente. In città il macro-obiettivo per il 2021 sarà la videosorveglianza e arrivare a 350 telecamere complessive. Questo è il macro-dato che ho già annunciato pubblicamente e che la Giunta ha assunto come obiettivo politico.

Ricordo che abbiamo chiuso il 2020 con 291 telecamere integrate nel sistema cittadino, oltre ad alcune in registrazione separate con quelle del comando della PL, due impianti che registrano in locale. Ad oggi il sistema è stato ammodernato con l'installazione di 42 apparecchi digitali di nuova generazione, pensionando le telecamere analogiche del 2003.

Poi, quali sono le attività previste oltre a Torrazzi e Modena Est di cui abbiamo già parlato? L'ammodernamento degli apparati: sono da sostituire altre 25 telecamere e in primis saranno ammodernate le TLC dell'autostazione delle corriere; via Fabriani, il potenziamento di quel quadrante ed altre strade del centro storico; completamento di piazza Mazzini e sviluppo videosorveglianza in via Italia e Zona Pomposa; area sud e Sant'Anna, completamento intervento cofinanziato dal Ministero dell'Interno, 22 siti interessati: strada Morane, piazza Manzoni, strada Panni, viale Amendola, via Giardini, via Ghiaroni, San Damaso, San Donnino, Saliceta San Giuliano, via Emilia Est, rotatoria. Nell'ambito del bando Periferia Nord, entro marzo 2021 è prevista l'installazione di altre 23 telecamere di diverse tipologie per le seguenti vie interessate: Toniolo, Finzi, Canaletto Sud, Mercato, Gerosa.

Vi è un progetto per la realizzazione e installazione di sistemi di videosorveglianza e lettura targhe nella zona nord-ovest della città di Modena. In particolare si tratta di estendere la videosorveglianza in 7 zone della città, con anche varchi lettura targhe, a Marzaglia, Cognento, Bruciata, Tre Olmi, San Cataldo, Cittanova e la complanare verso Sassuolo. Il costo complessivo è di 500 mila euro, cofinanziato per 285 mila euro dal Ministero dell'Interno. Naturalmente questo è un progetto molto complesso, che occuperà tecnicamente il 2021 e probabilmente anche i primi mesi del 2022.

Infine, l'avvio del progetto di potenziamento della videosorveglianza a ridosso delle scuole primarie, il progetto Schoolnet, a breve (scuola elementare Anna Frank). Ho cercato di dare l'informazione più puntuale sul tema dell'investimento del Piano sicurezza cittadino. Posso fermarmi".

Il consigliere CARPENTIERI: "Mi ritengo soddisfatto perché ho ricevuto risposte concrete con anche impegni concreti che rimangono agli atti, anche sui tempi. Non era richiesto, però apprezzo anche lo sforzo di dare un orizzonte temporale agli impegni che ha confermato e si è preso qui il Sindaco per la realizzazione di alcune infrastrutture.

Sono soddisfatto anche perché personalmente leggo nella risposta, che va oltre alla zona di Modena Est, una strategia, una strategia che vede il Comune non defilarsi come soggetto nel tema sicurezza, nel contrasto ai furti, ma comunque alle azioni in generale di illegalità. Non si sottrae, anzi, mi pare di scorgere un Comune, un'amministrazione che rilancia. Rilancia quantitativamente col numero di telecamere, con azioni quali il rafforzamento di strumenti come il Controllo di Vicinato, il coinvolgimento dei cittadini dal basso per controllare e dare informazioni utili al presidio e anche alle indagini, che, ha accennato il Sindaco nella generalità che può dire, hanno dato frutti anche in quelle situazioni citate nell'interrogazione.

C'è una strategia, quindi, che dice: il Comune c'è, continua a investire, ci mette i soldi e risorse, perché 350 telecamere – e forse più quando arriveremo a regime – sono tantissime in

rapporto all'estensione territoriale e numero di popolazione se guardiamo tante altre città in Italia. È interessante lo sforzo comunque di ammodernare, quindi qualitativo, non solo quantitativo, "abbiamo tante telecamere, siamo bravi", no, proviamo anche a ammodernare e cambiare quelle più vecchie, quelle che hanno meno possibilità di accertamenti.

È interessante, oltre il discorso del Controllo di Vicinato, questo richiamo comunque al coordinamento, quindi mettere al centro la Polizia locale di un tavolo, di una strategia che – l'abbiamo detto, è stato detto nell'interrogazione – non può vedere solo il Comune fronteggiare la criminalità anche dei furti, anzi, il Comune è in seconda fila, però mi sembra molto ben organizzato. Quindi, chiudendo, sono soddisfatto. Visto che l'interrogazione mi era stata sollecitata, come spesso accade in questi casi, anche dai cittadini, soprattutto quelli colpiti direttamente e indirettamente, sarà mia cura verificare, con le possibilità del caso, il cronoprogramma che il Sindaco ha voluto anche proprio esplicitare. Grazie".

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Partito Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 311640 del 03/12/2020

Modena, 3 dicembre 2020

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

INTERROGAZIONE

Oggetto: Furti nella zona est della città: azioni concrete per la sicurezza

Premesso che

- nell'ultimo periodo la parte est della città è stata presa di mira da una serie di furti che hanno riguardato il quartiere di Modena est e di recente anche la zona di Saliceto Panaro;
- che, inoltre, la zona artigianale/industriale dei Torrazzi , purtroppo è da tempo nel mirino dei ladri che, con una certa e preoccupante frequenza, continuano a imperversare con furti nelle aziende;
- quanto sopra richiamato è stato riportato nella cronaca locale delle ultime settimane ove si evince, riguardo alla zona di Modena est che sono state prese di mira abitazioni, con furti eseguiti con la stessa modalità operativa;
- riguardo, invece, la zona di Saliceto Panaro paiono più colpite le rimesse agricole ove i proprietari custodiscono i propri motori e le attrezzature per la coltivazione della terra o la manutenzione dei giardini;

Tenuto conto che

- questi ripetuti e frequenti episodi, oltre a causare ingenti danni ai proprietari, creano nei residenti una forte preoccupazione e insicurezza a cui si aggiunge la frustrazione dei cittadini che vedono molto difficile risalire agli autori di questi reati;

Rilevato che

- il tema della sicurezza, con particolare riguardo ai furti, è complesso e coinvolge diverse istituzioni e soggetti, quali la Prefettura, le Forze dell'Ordine, il Comune, etc. e necessita di molteplici azioni politiche, oltre al controllo del territorio;

Considerato che

- indispensabile, però, rafforzare il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine al fine di poter prevenire nuovi episodi e di assicurare i cittadini;
- è emersa la necessità di attuare anche ulteriori azioni concrete circa gli strumenti e i dispositivi tecnologici che possono controllare meglio la zona e non solo dissuadere il compimento di reati, ma anche supportare le indagini;
- che nelle zone in questione esistono già telecamere ma, a questo punto, si rende necessario, a parere dello scrivente, implementare la rete di monitoraggio e controllo che necessita una rete infrastrutturale per accoglierla;

Si chiede al Sindaco:

- Riguardo alla zona artigianale/industriale dei Torrazzi se è possibile ed è prevista l'installazione di telecamere per il controllo e presidio dell'intero comparto e quale sia la situazione infrastrutturale;
- Riguardo alla zona di Modena est se è possibile ed è prevista un'estensione della rete di telecamere già presente nel quartiere anche nella parte del territorio ancora scoperta e quale sia la situazione infrastrutturale per procedere a tale implementazione;
- Se e in quale misura sia possibile aumentare i controlli da parte delle Forze dell'Ordine e della polizia Municipale, con particolare riferimento alle zone indicate in premessa

Antonio Carpentieri

Consigliere Comunale Partito Democratico Modena



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 7 del 28/01/2021

OGGETTO : INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE CARPENTIERI (PD) AVENTE PER OGGETTO: "FURTI NELLA ZONA EST DELLA CITTÀ: AZIONI CONCRETE PER LA SICUREZZA"

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/02/2021 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 07/03/2021

Modena li, 12/03/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**